

SEZIONE: **LA PROVINCIA E I COMUNI**Estratto da pagina **16** di **GIORNALE DI BRESCIA** del **05-11-2013** - Autore: **V.M.**

## **Iseo Avifauna delle **Torbiere**, per gli ambientalisti serve più tutela**

Iseo Avifauna delle **Torbiere**, per gli ambientalisti serve più tutela ISEO È questione di confini e di perimetro della Riserva naturale **Torbiere** del Sebino, di cui gli uccelli acquatici non sanno nulla ma gli ambientalisti sì. Ecco dunque che con l'avvio della stagione venatoria l'associazione «La Schiribilla» segnala la questione dell'avifauna che si trova «tra due fuochi»: «Con l'apertura della stagione della caccia si rinnova puntualmente una situazione molto critica per l'avifauna della Riserva: da una parte i capanni, ancorati nel lago, nella zona al confine settentrionale, dall'altra, nella fascia a sud, tra Provaglio e Corte Franca, gli appostamenti in terra ferma». Due fronti «minacciosi», segnalano i volontari dell'associazione « per un'area che dovrebbe essere "protetta", ma ad ora non sono ancora stati adottati opportuni provvedimenti per la tutela del sito. La normativa prescrive una fascia di rispetto di 400 metri dal confine delle riserve, ma la quasi totalità degli appostamenti è all'interno di questa zona». Interviene il presidente dell'Ente gestore della Riserva Gianni Lecchi: «In realtà quasi tutti i capanni hanno autorizzazione provinciali vecchie, quando il perimetro dell'area protetta coincideva con il canneto. Ora quello nuovo invece entra nel lago e quindi, una volta scadute, le concessioni verranno rilasciate sulla base del nuovo perimetro». v.m. -tit\_org- Iseo Avifauna delle **Torbiere**, per gli ambientalisti serve più tutela